

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



DOMENICA 29 marzo 2026 1462

DOMENICA DELLE PALME ANNO A



Con la Domenica delle Palme entriamo nella Settimana Santa, il cuore dell'anno liturgico. Gesù entra a Gerusalemme come re mite e umile, accolto con rami di palma e con la gioia del popolo. Ma la stessa folla che oggi acclama, domani griderà la condanna. È il mistero dell'amore che si dona fino alla fine. **Prima lettura:** Il Servo del Signore affronta la prova con fiducia, certo che Dio lo sostiene. È la profezia dell'obbedienza di Cristo, mite e forte nel suo amore. **Seconda lettura:** L'inno di Filippesi celebra il mistero dell'abbassamento di Gesù, che da Dio si è fatto uomo e ha assunto la croce. Per questo il Padre lo ha esaltato sopra ogni nome. **Vangelo:** La passione secondo Matteo è il culmine del suo vangelo, presentato come il compimento delle Scritture ebraiche. Matteo evidenzia Gesù come il Messia, Figlio di Dio, che accetta liberamente la morte per adempiere il progetto divino, passando dalla predicazione all'azione della croce. Il racconto, caratterizzato da un forte tono drammatico e catechistico, sottolinea la solitudine di Gesù, l'abbandono alla volontà del Padre e l'innocenza del "Giusto".

Calendario liturgico-biblico

29 dom.	DOMENICA DELLE PALME (anno A) S. Guglielmo Tempier; S. Ludolfo; S. Eustasio <i>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66</i> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
30 lun.	S. Secondo; S. Leonardo Murialdo; B. Amedeo IX <i>Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11</i> Il Signore è mia luce e mia salvezza
31 mar.	S. Beniamino; S. Balbina; B. Bonaventura da Forlì <i>Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38</i> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza
01 mer.	S. Maria Egiziaca; S. Ugo di Grenoble <i>Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25</i> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi
02 gio.	CENA DEL SIGNORE S. Francesco da Paola; S. Abbondio <i>Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15</i> Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza
03 ven.	PASSIONE DEL SIGNORE S. Sisto I; S. Luigi Scrosoppi <i>Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42</i> Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito
04 sab.	VEGLIA PASQUALE S. Isidoro; B. Francesco Marto <i>Rm 6,3-11; Sal 117; A: Mt 28,1-10; B: Mc 16,1-7; C: Lc 24,1-12</i> Alleluia, alleluia, alleluia

Orario e intenzioni S. Messe

II Settimana del Salterio

Sabato	28	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario Cardinali Maurizio ~ Biasiotti Antonio ~ Manenti Nella ~ Conti Stefano ~ ore 18:30 Andretta Raffaele e Anna ~ Adriana ~ Def. Fam. Romani Simoncelli ~ Lunghi Rita
Domenica	29	DOMENICA DELLE PALME ore 08:30 Giovanni e Liliana ~ Francesco ~ Franco ~ Peppe ~ Antonio ~ Lucia ~ Def. Fam. Grossi Brancorsini ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	30	ore 08:00 non c'è la S. Messa
Martedì	31	ore 08:00
Mercoledì	01	ore 08:00 Elvira e Guerrino
Giovedì	02	ore 08:00 Liturgia delle Lodi ore 21:00 Coena Domini - Cena del Signore
Venerdì	03	ore 08:00 Liturgia delle Lodi ore 15:00 Passione Domini - Passione del Signore
Sabato	04	ore 08:00 Liturgia delle Lodi ore 23:00 Solenne Veglia di Pasqua
Domenica	05	PASQUA DI RISURREZIONE ore 08:30 ore 11:00 Pro Popolo

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io l'ho costruita con i miei peccati! La tua bontà, che non si difende e si lascia crocifiggere, è un mistero che mi supera e mi commuove profondamente. Signore, tu sei venuto nel mondo per me, per cercarmi, per portarmi l'abbraccio del Padre. Tu sei il volto della bontà e della misericordia: per questo vuoi salvarmi! Dentro di me ci sono le tenebre: vieni con la tua limpida luce. Dentro di me c'è tanto egoismo: vieni con la tua sconfinata carità. Dentro di me c'è rancore e malignità: vieni con la tua mitezza e la tua umiltà. Signore, il peccatore da salvare sono io: il figlio prodigo che deve tornare sono io! Signore, concedimi il dono delle lacrime per ritrovare la libertà e la vita, la pace con te e la gioia in te.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. 0721.495147 Cell. 352.0326950



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace



LA COSA PIÙ BELLA DA FARE

Entriamo nella santa Settimana, nei giorni supremi della storia e della fede. Qui la liturgia rallenta, ci accompagna con calma, quasi ora per ora, negli ultimi giorni di Gesù: dall'entrata in Gerusalemme fino alla corsa di Maria di Magdala al mattino di Pasqua, quando anche la pietra si veste di angeli e di luce. La cosa più bella da fare in questi giorni è stare accanto alla santità delle lacrime, presso le infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso. I cristiani stanno vicino a Dio nella sua sofferenza (D. Bonhoeffer). Gesù entra nella morte e sale sulla croce per essere con me e come me. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo crocifisso. Perché l'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere con l'amato, stringersi a lui, stringerlo in sé, per poi trascinarlo in alto, fuori dalla morte. La croce è l'abisso dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa. Io cercatore trovo qui la vicinanza assoluta: di Dio a me, di me a Dio; sulla croce trema quella passione di comunione che ha la forza di far tremare la pietra di ogni nostro sepolcro e di farvi entrare il respiro del mattino. **Solo la croce toglie ogni dubbio. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato una falsa idea di Dio. L'amore scrive il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, l'unico che non inganna.** Da qui la commozione, lo stupore, l'innamoramento. Dopo duemila anni sentiamo anche noi come le donne, come il centurione, come il ladro buono, che nella Croce sta la suprema attrazione di Dio. Salva te stesso, scendi dalla croce, allora crederemo. Qualsiasi uomo, potendolo, scenderebbe dalla croce. Gesù, no. Non scende perché i suoi figli non lo possono fare. L'ha capito per primo un pagano, un centurione esperto di morte: Costui era figlio di Dio. Che cosa l'ha conquistato? Che cosa ha visto? L'uomo di guerra ha visto il capovolgimento del mondo, di un mondo dove la vittoria è sempre stata del più forte, del più armato, del più spietato. Ha visto il supremo potere di Dio, del suo disarmato amore; che è quello di dare la vita anche a chi dà la morte; il potere di servire non di asservire. Ha visto sulla collina un altro modo di essere uomini. Come quell'uomo esperto di morte, anche noi, disorientati e affascinati, sentiamo che nella Croce c'è attrazione, e seduzione e bellezza e vita. La suprema bellezza della storia è quella accaduta fuori Gerusalemme sulla collina, dove il Figlio di Dio si lascia inchiodare, povero e nudo, per morire d'amore. Bello è chi ama, bellissimo chi ama fino all'estremo. La mia fede poggia su di un atto d'amore perfetto, la cosa più bella del mondo. E a Pasqua il Risorto mi assicura che un amore così non può andare perduto.



31 marzo Martedì Santo

ore 21:00 Liturgia Penitenziale
a seguire le confessioni individuali



01 aprile Mercoledì Santo

Cattedrale di Pesaro
ore 17:30 Solenne Messa Crismale
Presieduta dal vescovo Sandro Salvucci

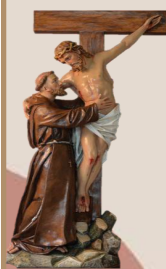


03 aprile Venerdì Santo

ore 08:00 S. Celebrazioni delle Lodi
ore 15:00 In Passione Domini
Passione del Signore
ore 21:00 Via Crucis parrocchiale a Cappone
Ritrovo parcheggio via Gandhi - via Togliatti
- via De Gasperi - via dei Partigiani -
Piazza 1° Maggio

in caso di maltempo sarà in chiesa

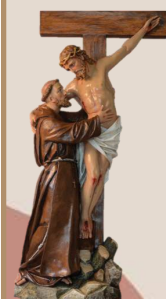
Quaresima Settimana Santa Pasqua in Parrocchia 2026



02 aprile Giovedì Santo

ore 08:00 S. Celebrazioni delle Lodi
ore 21:00 Missa in Coena Domini
Nella Cena del Signore
ore 22:00 Adorazione comunitaria
del SS. Sacramento

La chiesa rimane aperta fino alle 23:30



04 aprile Sabato Santo

ore 23:00 Solenne Veglia di Pasqua

05 aprile Pasqua di Risurrezione

ore 08:30 S. Messa di Pasqua
ore 11:00 S. Messa di Pasqua

06 aprile Lunedì dell'Angelo

ore 09:00 S. Messa
ore 11:00 S. Messa



Festa Parrocchiale 2026 10 maggio

dalle buste di domenica 22 marzo
sono stati raccolti **€ 130,00**

Tot.: € 333,40



IN PAX DOMINI

Maurizio Cardinali

Rita Lunghi
ved. Sgaggi

Liliana Berardi
ved. Galli